



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Salvatore Colonna



Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria "E. DE AMICIS" Scuola Secondaria di I grado "I. FALCONIERI"
Via Gramsci - 73047 MONTERONI DI LECCE - tel. Presidenza e FAX 0832/327084,
e-mail: leic84100r@istruzione.it leic84100r@pec.istruzione.it C.F. 80012360758

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

**AI SENSI DEL D.P.R. N. 249 DEL 24 GIUGNO 1998,
modificato DAL D.P.R. N. 235 DEL 21 NOVEMBRE 2007**

E DAL D.P.R. N. 134 DEL 8 AGOSTO 2025,

"STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA"

**Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 3 del 9
febbraio 2026**

La scuola è luogo di formazione della persona e di educazione mediante lo studio. Persegue obiettivi culturali ed educativi finalizzati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, ispirata ai valori democratici e alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. Fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità della relazione insegnante-alunno.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà d'espressione, di pensiero e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono.

Scuola e famiglia sono istituzioni fondamentali per la cura e lo sviluppo delle competenze civiche e sociali di ogni individuo. È importante quindi, nel processo educativo, avere garanzia di una continua e reciproca collaborazione tra genitori e insegnanti. All'interno di queste due istituzioni, infatti, vengono insegnate le regole basilari del comportamento e fatte esercitare le prime capacità critiche e di giudizio secondo quelli che sono gli usi, i costumi, le leggi e i valori condivisi che regolano i rapporti e il vivere quotidiano nella nostra società.

Per arrivare ad esprimere consapevolmente se stessi e accogliere con rispetto le diversità degli altri, arricchendosi delle reciproche differenze, sono necessari il sostegno e la guida dei genitori e dei docenti. Solo con un forte patto di corresponsabilità tra scuola e famiglia è possibile accompagnare concretamente le ragazze e i ragazzi durante il loro processo di crescita e forgiare il futuro cittadino che pensa liberamente e agisce con responsabilità.

Il presupposto per una sana collaborazione tra le due istituzioni si basa su una precisa distinzione tra il ruolo genitoriale, il ruolo dell'insegnante e i compiti educativi. Ne consegue che genitori e insegnanti agiscono correttamente, ognuno per il proprio ambito, senza delegare agli uni o agli altri compiti di propria spettanza.

La collaborazione tra scuola e famiglia diventa veramente efficace quando si instaura una comunicazione circolare tra genitori e insegnanti, genitori e figli, insegnanti e alunni. Il linguaggio deve essere, a seconda della circostanza, univoco, sia a livello di terminologie che di comportamenti



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE



Salvatore Colonna

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria "E. DE AMICIS" Scuola Secondaria di I grado "I. FALCONIERI"
Via Gramsci - 73047 MONTERONI DI LECCE - tel. Presidenza e FAX 0832/327084,
e-mail: leic84100r@istruzione.it leic84100r@pec.istruzione.it C.F. 80012360758

da attuare. Questo Regolamento, pertanto, stabilisce un patto importante tra scuola e famiglia che si impegnano a formare le future donne, uomini, cittadine e cittadini, secondo i dettami della Costituzione.

Il documento, condiviso dalla scuola e dalla famiglia, si connota come un contratto formativo che disciplina la vita di tutti coloro che, a vario titolo e con ruoli diversi, accedono a scuola o la frequentano.

Nel Regolamento sono riportate le norme principali che stabiliscono i comportamenti corretti per una convivenza pacifica. Pertanto l'inosservanza delle disposizioni ivi contenute prevede necessariamente le sanzioni adeguate rispetto alla gravità dell'infrazione commessa.

La procedura da seguire per i provvedimenti disciplinari è la seguente: il coordinatore di classe, anche su richiesta dei componenti del CdC, dopo aver verificato la situazione disciplinare degli alunni coinvolti e le strategie messe in atto, chiede alla Dirigente Scolastica, la convocazione del consiglio di classe straordinario; la dirigente scolastica comunica alla famiglia l'avvio del procedimento; la dirigente scolastica emette la circolare di convocazione del CdC; il coordinatore compila il verbale della delibera; la dirigente scolastica notifica il provvedimento disciplinare alla famiglia.

Si rammenta che il fine educativo della sanzione si inserisce in un quadro più generale di educazione alla cultura della legalità, intesa come rispetto della persona umana e delle regole poste a fondamento della convivenza sociale.

Scuola, famiglia, studentesse/studenti, operatori scolastici stabiliscono così un'alleanza educativa all'interno della quale le parti condividono le regole educative e assumono impegni e responsabilità comuni.

Il presente Regolamento tiene conto di quanto stabilito:

- dal DPR 249 del 24/06/98 "Statuto delle studentesse e degli studenti";
- dal DPR 235 del 21/11/2007 "Modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti" in vigore dal 2 gennaio 2008;
- dal DPR 134 del 8/08/2025 vigente dal 10/10/2025.

DIRITTI

1) Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso una adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.



- 2) La Comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
- 3) Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
- 4) Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. I dirigenti scolastici e i docenti, con le modalità previste dal regolamento di istituto, attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza. Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
- 5) Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività curriculari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola. Le attività didattiche curriculari e le attività aggiuntive facoltative sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.
- 6) Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte alla accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.
- 7) La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:
 - a) un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;
 - b) offerte formative aggiuntive e integrative;
 - c) iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
 - d) la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti anche con disabilità;
 - e) la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
 - f) servizi di sostegno e promozione della salute;
 - f-bis) l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti e di altre forme di dipendenza.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Salvatore Colonna



Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria "E. DE AMICIS" Scuola Secondaria di I grado "I. FALCONIERI"
Via Gramsci - 73047 MONTERONI DI LECCE - tel. Presidenza e FAX 0832/327084,
e-mail: leic84100r@istruzione.it leic84100r@pec.istruzione.it C.F. 80012360758

DOVERI

- 1) Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
- 2) Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per sé stessi.
- 3) Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto.
- 4) Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli Plessi.
- 5) Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
- 6) Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

DISCIPLINA

- 1) I Regolamenti delle singole Istituzioni scolastiche del Sistema Nazionale di Istruzione individuano i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica e alle situazioni specifiche di ogni singola scuola, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento, secondo i criteri di seguito indicati.
- 2) I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.
- 3) La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento.
- 4) In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
- 5) Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse



tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.

6) Le sanzioni che comportano allontanamento dalle lezioni sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio di Istituto.

7) Il temporaneo allontanamento dello studente dalle lezioni può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.

8) Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni deve essere previsto un rapporto tra la comunità scolastica, lo studente e i suoi genitori tale da preparare il rientro nel gruppo classe.

8-bis. Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni fino a due giorni, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Tali attività sono svolte presso l'istituzione scolastica. Le scuole, nell'ambito della loro autonomia, individuano i docenti incaricati di realizzare le attività di cui al primo periodo.

8-ter. Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni per un periodo compreso fra tre e quindici giorni, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, **attività di cittadinanza attiva e solidale**, commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento. Le attività si svolgono presso le strutture ospitanti di cui al, con le quali l'istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia, stipula convenzioni, assicurando il raccordo e il coordinamento con le medesime. Le convenzioni disciplinano il percorso formativo personalizzato di attività di cittadinanza attiva e solidale, i tempi, le modalità, il contesto e i limiti del suo svolgimento presso le strutture ospitanti, nonché le rispettive figure di riferimento. Durante le attività di cittadinanza attiva e solidale, l'obbligo di vigilanza sulle studentesse e sugli studenti è in capo alle strutture ospitanti che comunicano tempestivamente alle istituzioni scolastiche eventuali assenze. Gli enti, le associazioni e gli enti del Terzo settore possono manifestare la propria disponibilità ad accogliere lo studente in attività di cittadinanza attiva e solidale attraverso la partecipazione all'avviso pubblico, contenente i requisiti e i criteri definiti dal Ministero dell'istruzione e del merito, predisposto dall'Ufficio scolastico regionale competente il quale, con successivo provvedimento, approva gli elenchi degli enti, delle associazioni e degli enti del Terzo settore idonei ad accogliere lo studente. A seguito delle attività di verifica del mantenimento dei requisiti citati, svolte dal medesimo Ufficio scolastico regionale, e dell'acquisizione delle ulteriori manifestazioni di interesse pervenute, il competente Ufficio aggiorna annualmente gli elenchi di cui al quinto periodo. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia, individuano le figure referenti per la realizzazione di tali attività, nell'ambito del personale scolastico, da remunerare a carico



del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa. Il mancato o parziale svolgimento delle attività di cittadinanza attiva e solidale viene considerato dal consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento. Le ore di attività di cittadinanza attiva e solidale sono computate nei tre quarti dell'orario annuale personalizzato richiesto ai fini della validità dell'anno scolastico, pur non influenzando sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline.

8-quater. In caso di indisponibilità delle strutture ospitanti, dovuta all'inidoneità delle stesse a causa dell'assenza dei requisiti ovvero alla mancata presentazione di manifestazioni di interesse d, le attività di cittadinanza attiva e solidale ivi contemplate, sono svolte a favore della comunità scolastica.

8-quinquies. Il consiglio di classe, al fine di garantire la piena consapevolezza, da parte dello studente, dei comportamenti coerenti con i principi ispiratori della vita della comunità scolastica, può deliberare, ove necessario, la prosecuzione delle attività di cittadinanza attiva e solidale anche dopo il rientro nel gruppo classe, per un periodo massimo pari ai tre quarti dell'orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento deliberato, e nel rispetto dei principi di temporaneità, proporzionalità e gradualità.

8-sexies. Nei periodi di allontanamento superiori a quindici giorni, la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

9) L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, nonché in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti. In tale caso, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica, per quanto possibile, il disposto del comma 8.

9-bis. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 9, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.

9-ter. Le sanzioni disciplinari di cui al comma 6 e seguenti possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi circostanziati e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente responsabile.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Salvatore Colonna



Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria "E. DE AMICIS" Scuola Secondaria di I grado "I. FALCONIERI"
Via Gramsci - 73047 MONTERONI DI LECCE - tel. Presidenza e FAX 0832/327084,
e-mail: leic84100r@istruzione.it leic84100r@pec.istruzione.it C.F. 80012360758

10) Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

11) Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Le sanzioni disciplinari devono essere orientate a percorsi di recupero e responsabilizzazione. Le attività possono includere il volontariato o servizi a favore della comunità scolastica, anche in attesa della definizione di elenchi regionali di strutture ospitanti.

RITARDI E GIUSTIFICAZIONI

- È obbligo dell'alunno arrivare a scuola in orario.
- I ritardi dovranno essere giustificati da parte dei genitori. Il docente della prima ora annota i ritardi sul Registro di classe.
- In caso di ripetuti ritardi, i docenti avvisano il Coordinatore di classe e, nei casi più gravi, il Dirigente scolastico e/o i suoi collaboratori per opportuni interventi presso l'alunno e la famiglia.
- Per particolari e gravi necessità, di salute o di famiglia, i genitori o le persone da loro delegate, possono presentare al Dirigente o ad un suo collaboratore, motivata richiesta di uscita anticipata o di ingresso posticipato, impegnandosi ad accompagnare e a prelevare il figlio agli orari richiesti.

COMPORTAMENTO

- L'alunno è tenuto a frequentare regolarmente le lezioni e tutte le attività programmate, a non ostacolarne il normale svolgimento e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio, ad usare un linguaggio corretto e adeguato all'Istituzione scolastica.
- L'alunno è tenuto a assumere comportamenti individuali che non danneggino la morale e l'integrità fisica altrui, che garantiscano l'armonioso svolgimento delle lezioni, che favoriscano le relazioni sociali.
- Nella scuola non sono ammessi né tollerati atteggiamenti minacciosi, ricattatori e violenti, forme di intimidazione, di violenza verbale e di bullismo/cyberbullismo contro alcuno (compagni, insegnanti, personale non docente, Dirigente Scolastico).



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE



Salvatore Colonna

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria "E. DE AMICIS" Scuola Secondaria di I grado "I. FALCONIERI"
Via Gramsci - 73047 MONTERONI DI LECCE - tel. Presidenza e FAX 0832/327084,
e-mail: leic84100r@istruzione.it leic84100r@pec.istruzione.it C.F. 80012360758

- L'alunno è tenuto ad evitare comportamenti scorretti, quali correre, schiamazzare, fare scherzi pericolosi, sporgersi o gettare oggetti dalle finestre.
- Nel corso dell'anno scolastico, le ripetute note disciplinari comportano l'esclusione da uscite didattiche, viaggi d'istruzione, visite guidate e manifestazioni in genere. Il Consiglio di classe, nelle sue specifiche funzioni ed in autonomia, prenderà in esame ogni singolo caso e deciderà in merito.
- È vietato aggirarsi, durante le ore di lezione, per i locali della scuola, sporcare le pareti delle aule e dei bagni, abbandonare per terra rifiuti di qualsiasi natura; lo stesso vale per le pertinenze della struttura scolastica.
- All'alunno è consentita la partecipazione alle attività di Educazione Fisica solo se dotato di abbigliamento idoneo. Coloro che non partecipano alle lezioni di educazione fisica restano sotto la vigilanza del docente e sono tenuti a presentare domanda di esonero firmata dal genitore, unita al certificato del medico di famiglia.
- L'alunno è tenuto ad osservare le disposizioni organizzative, le norme di evacuazione dell'edificio e quelle di sicurezza.

RISPETTO AMBIENTI SCOLASTICI

- L'alunno è tenuto a rispettare l'ambiente scolastico salvaguardando l'integrità degli oggetti, delle attrezzature, delle strutture, curando la pulizia e l'ordine degli ambienti di lavoro.
- L'uso scorretto dei servizi igienici è considerato danno agli ambienti e all'igiene della scuola.

ABBIGLIAMENTO

- L'abbigliamento scolastico deve essere semplice e dignitoso, pertanto devono essere evitate tenute non adeguate all'ambiente (minigonne, canottiere, magliette corte, pantaloncini corti).

MATERIALE SCOLASTICO

- L'alunno è tenuto a portare a scuola solo l'occorrente per le lezioni e ad averne cura. Quanto



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Salvatore Colonna



Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria "E. DE AMICIS" Scuola Secondaria di I grado "I. FALCONIERI"
Via Gramsci - 73047 MONTERONI DI LECCE - tel. Presidenza e FAX 0832/327084,
e-mail: leic84100r@istruzione.it leic84100r@pec.istruzione.it C.F. 80012360758

non attiene all'attività scolastica sarà ritirato e restituito ai genitori.

RICREAZIONE

- Durante i due intervalli, l'alunno consuma la merenda nella propria aula. È vietato recarsi

nelle altre classi e sostare nei corridoi.

- L'alunno è tenuto a provvedere alla colazione **prima** del suo ingresso a scuola. Non è consentito far pervenire generi alimentari durante l'orario scolastico.

USO DI DISPOSITIVI ELETTRONICI

1. Durante l'orario scolastico, inclusi gli intervalli e gli spostamenti tra aule, è fatto divieto assoluto agli studenti di utilizzare telefoni cellulari, smartphone e altri dispositivi elettronici non autorizzati a fini didattici. Per motivate necessità, il docente presente nella classe provvederà ad avvertire la famiglia utilizzando il telefono della scuola.
2. I dispositivi devono rimanere spenti e riposti nello zaino.
3. L'uso non autorizzato comporta il ritiro temporaneo del dispositivo da parte del personale scolastico e l'applicazione di sanzioni disciplinari, salvo i casi di uso per disabilità o urgenze autorizzate.

UTILIZZO DI STRUMENTI DIGITALI, REGISTRO ELETTRONICO, PIATTAFORMA WORKSPACE

È severamente proibito l'utilizzo degli account personali del Registro elettronico, della Piattaforma Workspace e delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

- È assolutamente vietato utilizzare gli strumenti digitali (pc e tablet) per produrre e/o diffondere immagini, informazioni riservate, contenuti osceni o offensivi.
- L'accesso alla piattaforma è strettamente personale; ogni studentessa/studente è responsabile dell'attività effettuata tramite l'account personale e si impegna a conservare in sicurezza e mantenere segreta la password personale di accesso alla piattaforma senza consentirne l'uso ad altre persone.



- Lo studente, anche per il tramite dei genitori, deve avvisare l'Istituto nel caso in cui dovesse ricevere materiale audio, video, PPT, ecc. non pertinente al percorso didattico

avviato o lesivo dei diritti di qualcuno.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento. Nei casi più gravi non si precludono ulteriori interventi delle autorità competenti nell'evenienza in cui tali comportamenti avessero rilevanza civile o penale anche in relazione alla violazione delle leggi a tutela dei dati personali delle persone fisiche.

Il seguente Regolamento di disciplina individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nel rinnovato "Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria" (D.P.R. 134/2025), le relative sanzioni e gli organi competenti ad irrogarle.

Il procedimento seguirà i seguenti criteri:

- Le note disciplinari vanno inserite sul RE dal Docente presente al momento dell'infrazione

ORGANO DI GARANZIA INTERNO

1-È istituito apposito ORGANO DI GARANZIA, interno alla scuola, composto dalla Dirigente, da due docenti e due genitori designati dal Consiglio d'Istituto a cui è ammesso ricorso da parte dei genitori, in merito all'erogazione delle sanzioni disciplinari del presente regolamento.

2-I compiti dell'Organo di garanzia sono:

- decidere sui ricorsi avverso le sanzioni disciplinari del presente regolamento;
- formulare proposte al Consiglio d'Istituto per la modifica del Regolamento interno di disciplina.

L'Organo di Garanzia resta in carica tre anni.

3-Per le sanzioni che prevedono l'allontanamento dalle lezioni o attività alternative, entro cinque giorni dalla data di notifica del provvedimento è possibile fare ricorso davanti all'Organo di Garanzia che dovrà deliberare entro i 5 giorni successivi.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE



Salvatore Colonna

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria "E. DE AMICIS" Scuola Secondaria di I grado "I. FALCONIERI"
Via Gramsci - 73047 MONTERONI DI LECCE - tel. Presidenza e FAX 0832/327084,
e-mail: leic84100r@istruzione.it leic84100r@pec.istruzione.it C.F. 80012360758

In caso di mancato ricorso, allo scadere dei 5 gg. dalla notifica, il provvedimento sarà definitivo.

L'Organo di garanzia si riunisce ogni volta che è chiamato a decidere sulle sanzioni erogate dagli organi competenti della scuola. Le decisioni dell'Organo di Garanzia vengono prese a maggioranza. In caso di parità si ripropone una seconda votazione, se anche la seconda votazione ha esito di parità la sanzione non è applicabile e decade. Le decisioni sono prese con voto a scrutinio segreto. Non è ammessa l'astensione. Le sedute sono verbalizzate.

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento interno di Istituto ed è allegato al PTOF.

	COMPORTAMENTI	SANZIONI
1-Frequenza regolare	a) Ritardi ripetuti b) Mancanza di puntualità nelle giustificazioni c) Assenze non giustificate	- Richiamo del Coordinatore di classe -Convocazione genitori - Giustifica delle assenze personalmente da parte del genitore in Segreteria didattica
2-Impegni di studio	a) Frequentemente e nelle varie discipline non portare i materiali e non eseguire il lavoro assegnato	- Annotazione e/o nota disciplinare del Docente sul Registro elettronico - Convocazione genitori da parte del Docente - Convocazione genitori protocollata, da parte del Coordinatore di classe su proposta del Consiglio di classe - Convocazione genitori da parte della Dirigente Scolastica
3- Rispetto degli adulti	a) Usare linguaggio, comportamenti e gesti non corretti b) Minacciare, insultare c) Danneggiare persone e/o cose appartenenti al personale	- Annotazione e/o nota disciplinare del Docente sul Registro elettronico - Richiamo della Dirigente scolastica -Convocazione genitori alla presenza della Dirigente scolastica - Esclusione dalle visite guidate, viaggi di istruzione e manifestazioni in genere -Allontanamento dalle lezioni a seconda della gravità del caso e risarcimento del danno - Esposto all'Autorità competente
4-Rispetto dei coetanei	a) Deridere i compagni b) Disturbare le lezioni e	- Discussione del fatto in classe



	impedire il loro normale svolgimento c) Danneggiare e/o sottrarre oggetti personali d) Minacciare, litigare con ricorso alle mani e uso di oggetti contundenti	- Annotazione e/o nota disciplinare del Docente sul Registro elettronico - Richiamo del docente - Se reiterati, convocazione dei genitori e richiamo dell'alunno da parte della Dirigente scolastica - Esclusione dalle visite guidate, viaggi di istruzione e manifestazioni in genere - Allontanamento dalle lezioni a seconda della gravità del caso - Eventuale risarcimento del danno e/o attività in favore della comunità Scolastica - Denuncia all'Autorità competente
5-Rispetto delle strutture didattiche e degli arredi	a) Mancanza di cura dell'ambiente dove si lavora b) Danneggiare le strutture imbrattando con scritte (sedie, banchi, pareti, armadi, ecc) c) Danneggiare le strutture scalfendo e/o rompendo d) Danneggiare le strutture compiendo atti vandalici	- Annotazione e/o nota disciplinare del Docente sul Registro elettronico - Richiamo verbale del Docente e/o della Dirigente scolastica - Riassetto dell'ambiente - Comunicazione ai genitori e/o convocazione dei genitori - Ripulitura e/o attività in favore della comunità scolastica - Esclusione dalle visite guidate, viaggi di istruzione e manifestazioni in genere - Risarcimento del danno calcolato dal DSGA in base al valore del bene danneggiato. - Allontanamento dalle lezioni a seconda della gravità del caso
6- Rispetto delle attrezzature e dei sussidi	a) Disattenzione nell'utilizzo delle attrezzature e dei sussidi b) Danneggiare volontariamente	- Annotazione e/o nota disciplinare del Docente sul Registro elettronico - Richiamo del Docente e/o della Dirigente scolastica - Comunicazione ai genitori - Convocazione dei genitori - Risarcimento danno provocato - Allontanamento dalle lezioni a seconda della gravità del caso - Esclusione dalle visite guidate, viaggi di istruzione e manifestazioni in genere
7- Rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza dell'Istituto	a) Durante gli spostamenti interni non rispettare le disposizioni dell'insegnante, mettendo a rischio l'incolumità propria e/o dei compagni	- Annotazione e/o nota disciplinare del Docente sul Registro elettronico - Richiamo del Docente e/o della Dirigente scolastica



	b) Durante gli spostamenti esterni non rispettare le disposizioni dell'insegnante, mettendo a rischio l'incolumità propria e/o dei compagni c) Uscire dalla classe senza il permesso del Docente d) Spostarsi nell'edificio scolastico senza autorizzazione. e) Falsificare le firme dei genitori f) Fumare nei locali scolastici e nelle sue pertinenze	- Comunicazione ai genitori - Convocazione dei genitori - Risarcimento danno provocato - Allontanamento dalle lezioni a seconda della gravità del caso - Esclusione dalle visite guidate, viaggi di istruzione e manifestazioni in genere
8- Utilizzo degli strumenti di lavoro	a) Usare il materiale didattico in tempi e modi impropri arrecando danni a persone e/o cose b) Portare materiale estraneo all'attività didattica e/o pericoloso (accendini, puntatori laser, ecc)	- Sequestro dell'oggetto - Annotazione e/o nota disciplinare del Docente sul Registro elettronico - Richiamo del Docente e/o della Dirigente scolastica - Comunicazione ai genitori - Convocazione dei genitori - Risarcimento danno provocato - Allontanamento dalle lezioni a seconda della gravità del caso - Esclusione dalle visite guidate, viaggi di istruzione e manifestazioni in genere
9- Atti di Bullismo	a) Compiere atti attraverso forme fisiche, verbali e relazionali	-Immediata convocazione delle famiglie per segnalare la situazione. -Allontanamento dalle lezioni commisurato alla gravità dei fatti -Esclusione dalle visite guidate e viaggi di istruzione e manifestazioni in genere
10-Atti di Cyberbullismo	a) Inviare messaggi online violenti e volgari b) Spedire ripetutamente messaggi insultanti, mirati a ferire qualcuno e/o contenenti esplicite minacce fisiche c)Pubblicare all'interno di comunità virtuali pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori d)Escludere deliberatamente una persona da un gruppo online - inviare messaggi via smartphone ed Internet, corredati da	-Immediata convocazione delle famiglie per segnalare la situazione. - Allontanamento dalle lezioni commisurato alla gravità dei fatti - Esclusione dalle visite guidate, viaggi di istruzione e manifestazioni in genere



	immagini lesive della dignità della persona	
11-Utilizzo di strumenti digitali, Registro Elettronico, Piattaforma Google Workspace	a) Utilizzare impropriamente gli account personali del Registro elettronico e della Piattaforma Google Workspace e delle loro applicazioni b) Usare il telefono cellulare in classe ed in luoghi assimilabili all'aula sia all'interno dell'edificio scolastico che nelle pertinenze (bagni, corridoi, palestra, cortile, laboratori, ecc.) che al di fuori (es. durante uscite didattiche). (Non si applica se l'utilizzo del dispositivo è previsto dal PEI o dal PDP o da documentate e oggettive condizioni personali e l'uso sia conforme alla documentazione predisposta per l'alunno/a) c) Utilizzare strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi. d) Mancata custodia delle credenziali di accesso alla Piattaforma Workspace	- Annotazione e/o nota disciplinare sul Registro elettronico - Convocazione della famiglia per segnalare la situazione. - Sequestro del dispositivo. - Esclusione dalle visite guidate, viaggi di istruzione e manifestazioni in genere Allontanamento dalle lezioni commisurato alla gravità dei fatti -



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE



Salvatore Colonna

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria "E. DE AMICIS" Scuola Secondaria di I grado "I. FALCONIERI"
Via Gramsci - 73047 MONTERONI DI LECCE - tel. Presidenza e FAX 0832/327084,
e-mail: leic84100r@istruzione.it leic84100r@pec.istruzione.it C.F. 80012360758
